

PROTOCOLLO DI INTESA
TRA
AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO
SVILUPPO D'IMPRESA S.p.A.
E
ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI COMUNI ITALIANI

L'Agente nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa, di seguito Invitalia - con sede in Roma, via Calabria 46, iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma, codice fiscale e partita IVA n. 05678721001 - legalmente rappresentata dall'Amministratore Delegato, Dott. Domenico Arcuri,

e

L'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, di seguito ANCI, con sede in Roma, via dei Prefetti 46, C.F. 80118510587, nella persona dell'On. Enzo Bianco, Sindaco di Catania e Presidente del Consiglio Nazionale ANCI e giusta delega del Presidente ANCI, Ing. Antonio Decaro del 14 Febbraio 2018;

d'ora in avanti anche denominate collettivamente "le Parti"

PREMESSO CHE

- l'articolo 1 del decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, ha istituito una società per azioni denominata Sviluppo Italia Spa, con lo scopo di "promuovere attività produttive, attrarre investimenti, promuovere iniziative occupazionali e nuova imprenditorialità, sviluppare la domanda di innovazione, sviluppare sistemi locali d'impresa" e "dare supporto alle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, per quanto attiene alla programmazione finanziaria, alla progettualità dello sviluppo, alla consulenza in materia di gestione degli incentivi nazionali e comunitari";
- l'articolo 1, comma 460, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dispone che Sviluppo Italia assuma la denominazione di "Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa";
- la direttiva 27 marzo 2007, emanata dal Ministro dello Sviluppo economico ai sensi dell'articolo 1, comma 461, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, indica l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa, "quale Ente strumentale dell'Amministrazione Centrale" (punto

2.1.1) volto a perseguire le priorità di "favorire l'attrazione di investimenti esteri di qualità elevata, in grado di dare un contributo allo sviluppo del sistema economico e produttivo nazionale; sviluppare l'innovazione e la competitività industriale e imprenditoriale nei settori produttivi e nei sistemi territoriali; promuovere la competitività e le potenzialità attrattive dei territori";

- il decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91 ha identificato Invitalia come soggetto gestore della misura agevolativa "Resto al Sud" mirata a promuovere la nascita di nuove imprese avviate da giovani nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia;
- Invitalia è impegnata nella promozione e gestione di incentivi per il rafforzamento del sistema imprenditoriale e per la nascita di nuova imprenditorialità;
- all'ANCI è demandata, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281, la rappresentanza generale degli interessi dei Comuni per le materie per le quali si richieda l'intervento della Conferenza Unificata di cui al medesimo decreto legislativo;
- ANCI, ai sensi del vigente Statuto, è un'associazione senza scopo di lucro che costituisce il sistema della rappresentanza di Comuni, Città Metropolitane ed enti di derivazione comunale e, tra l'altro:
 - a) rappresenta i Comuni, le Città metropolitane e gli enti di derivazione comunale nei rapporti con il Governo, il Parlamento e tutte le istituzioni o gli enti centrali o di rilievo nazionale;
 - b) cura la rappresentanza dei Comuni e delle loro forme associative e delle Città metropolitane dinanzi a istituzioni e organismi internazionali e dell'Unione europea e al Comitato delle Regioni;
 - c) promuove lo sviluppo e la crescita delle funzioni dei Comuni, tutelandone e rappresentandone gli interessi, anche nei rapporti con le altre istituzioni e amministrazioni, con le organizzazioni economiche, politiche, sindacali e sociali nazionali, comunitarie ed internazionali; in particolare, tiene stabili rapporti politici e istituzionali con la Conferenza dei Presidenti delle Regioni, con l'UPI, e con le altre organizzazioni che si occupino di questioni d'interesse del sistema delle autonomie;
 - d) svolge attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei Comuni italiani singoli o associati e delle Città metropolitane e degli enti soci, anche su incarico della Pubblica Amministrazione, ai suoi diversi livelli e articolazioni;
- il decreto-legge 20 giugno 2017, art. 3, ha individuato per le regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, in via sperimentale una procedura di valorizzazione di terreni abbandonati o incolti e di beni immobili in stato di abbandono finalizzata a rafforzare le opportunità occupazionali e di reddito dei giovani tra i 18 e i 40 anni che impegna i comuni a provvedere alla ricognizione di tali beni e alla pubblicazione di bandi per l'assegnazione dei beni in concessione;
- le Parti riconoscono l'importanza di una collaborazione per la promozione e la valorizzazione delle opportunità offerte dagli incentivi alle imprese per il rafforzamento del sistema imprenditoriale

tutto ciò premesso
convengono quanto segue

Articolo 1

(Valore delle Premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa (di seguito Protocollo).

Articolo 2

(Finalità ed ambito di applicazione)

1. Invitalia e ANCI, con il presente Protocollo, intendono avviare una collaborazione strategica, anche in coerenza con l'Accordo Quadro fra ANCI e Invitalia del 9 febbraio 2017, finalizzata a promuovere le opportunità offerte dagli incentivi "Resto al Sud" e, più in generale, a sostenere la nascita di nuove imprese, anche innovative, promosse da giovani e donne in particolare nelle regioni del Mezzogiorno.
2. Le Parti, con le modalità indicate al successivo art.3, concordano di avviare un programma di azioni di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale valorizzando gli incentivi per una nuova imprenditorialità gestiti da Invitalia, in particolare "Resto al Sud".

Articolo 3

(Impegni delle Parti)

1. Invitalia per il conseguimento degli obiettivi e delle finalità del presente Protocollo si impegna, in particolare a:
 - garantire le informazioni necessarie alla diffusione delle opportunità agevolative offerte da "Resto al Sud" e da tutte le altre agevolazioni attivabili sui territori di riferimento, anche attraverso incontri specifici;
 - definire un programma di intervento finalizzato a dare massima diffusione alla misura "Resto al Sud" nei Comuni italiani nonché ad assicurare informazione, formazione, supporto e l'accompagnamento necessario alla sua attuazione;
 - mettere a disposizione il materiale informativo e promozionale relativo agli incentivi gestiti.
 - contribuire alla buona riuscita delle iniziative dei Comuni per la valorizzazione dei beni immobili non utilizzati con l'utilizzo di "Resto al Sud" e, più in generale, con l'utilizzo degli incentivi per la nuova imprenditorialità gestiti da Invitalia

2. ANCI per il conseguimento degli obiettivi e delle finalità del presente Protocollo si impegna, in particolare a:

- diffondere le informazioni sugli incentivi per la nascita e lo sviluppo di impresa presso tutti i Comuni, in particolare nel Mezzogiorno;
- sensibilizzare i Comuni sull'opportunità di informare i giovani del proprio territorio sulle opportunità offerte nell'ambito della misura agevolativa "Resto al Sud";
- realizzare, in collaborazione con Invitalia, specifiche attività informative mirate a supportare i Comuni nell'attivazione di servizi di consulenza e assistenza ai giovani imprenditori per la predisposizione del progetto imprenditoriale.

Articolo 4

(Modalità di attuazione)

1. Le finalità e la realizzazione degli interventi di cui al presente Protocollo saranno perseguite congiuntamente dalle Parti attivando, ove opportuno, anche le sinergie con altre realtà istituzionali nazionali e locali.
2. Le Parti si impegnano a costituire un Gruppo di lavoro composto da due rappresentanti per Parte per:
 1. assicurare il coordinamento e monitoraggio delle azioni di cui all'articolo 3
 2. individuare eventuale ulteriori azioni utili al raggiungimento degli obiettivi del presente Protocollo.
3. Dal presente Protocollo non conseguirà alle Parti alcun onere finanziario. Ogni Parte si impegna a sostenere esclusivamente gli oneri gravanti sulla medesima, in conseguenza delle attività per la realizzazione del Protocollo derivanti dagli impegni di cui all'articolo 3.

Art. 5

(Durata e recesso)

1. Il presente Protocollo ha durata di tre anni dalla data di sottoscrizione. E' escluso il rinnovo tacito.
2. Eventuali proroghe, rinnovi e/o modifiche sono concordate tra le Parti e formalizzate mediante atto scritto.
3. È fatta salva la possibilità di ciascuna delle Parti di recedere dal presente Protocollo mediante comunicazione scritta a mezzo Posta Elettronica Certificata e con preavviso non inferiore a due mesi.
4. Le Parti si impegnano a verificare i risultati del presente Protocollo almeno quattro mesi prima della sua scadenza, al fine di definire i termini di un eventuale rinnovo.

u

BF 4

Articolo 6

(Pubblicizzazione e promozione del protocollo)

1. In considerazione dell'obiettivo strategico e dei contenuti delle azioni del presente Protocollo, le Parti potranno sviluppare idonee iniziative di comunicazione per illustrare le opportunità di collaborazione create dall'attuazione del Protocollo stesso.

Articolo 7

(Inizio delle attività)

1. Le Parti concordano di dare inizio alla collaborazione prevista dal presente Protocollo a partire dal giorno successivo alla sottoscrizione dello stesso.

Articolo 8

(Referenti e comunicazioni)

1. I referenti per le attività generate dal presente Protocollo sono individuate
 - per INVITALIA: la Dott.ssa Lina D'Amato
 - per ANCI il Dott. Francesco Monaco
2. Tutte le comunicazioni tra le Parti devono essere effettuate per iscritto e inviate via posta elettronica ai seguenti indirizzi:
 - per ANCI:
E-mail: monaco@anci.it
PEC: anci@pec.anci.it
 - per INVITALIA:
E-mail: ldamato@invitalia.it
PEC: gestioneincentivi@pec.invitalia.it

Articolo 9

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi e nel rispetto della disciplina prevista dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i., le Parti si impegnano a trattare i dati personali forniti in occasione della stipula del presente Accordo esclusivamente per gli scopi a esso afferenti e, in particolare, con la rigorosa osservanza delle prescrizioni della normativa suddetta e dei diritti dalla stessa riconosciuti in capo all'interessato nei confronti del Titolare e/o del Responsabile del Trattamento.

 5

Art. 10

(Clausola di riservatezza)

1. Le informazioni e i dati connessi al presente Protocollo rivestono carattere confidenziale e dovranno essere utilizzati unicamente per gli scopi della presente intesa. Le Parti si riservano comunque il diritto di poter utilizzare gratuitamente, previo accordo con l'altra parte, i risultati prodotti dalla attuazione della presente intesa per finalità a carattere informativo e divulgativo (articoli, comunicazioni sui media, pubblicazioni, convegni, ecc.).

Art.11

(Disposizioni finali)

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Protocollo si rinvia alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Art. 12

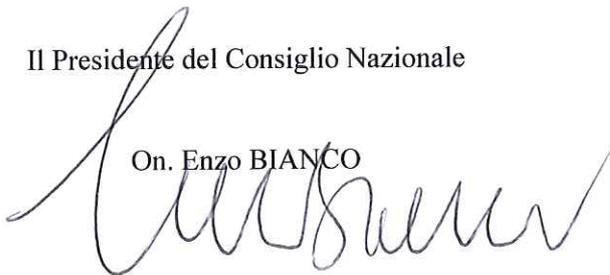
(Firma digitale)

1. Il presente atto, letto e approvato dalle Parti, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1), lettera s) del D.L. 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale.

Per ANCI

Il Presidente del Consiglio Nazionale

On. Enzo BIANCO



Per l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli
investimenti e lo sviluppo d'impresa

L'Amministratore Delegato

Dott. Domenico ARCURI



Roma, 14 febbraio 2018